

Nato a Milano nel 1970, **Michele Zaffarano** vive oggi a Roma dove lavora come traduttore, soprattutto dal francese.

Dal 2005, realizza e dirige per Arcipelago Edizioni a Milano la collana «Chapbooks» (27 titoli a oggi), traducendo autori francesi come Christophe Tarkos, Jean-Michel Espitalier, Olivier Cadiot, Emmanuel Hocquard, Nathalie Quintane e Jean-Marie Gleize. Per questa collana, cura inoltre testi di poeti americani come K. Silem Mohammad, Rodrigo Toscano, Jeff Derksen, Barrett Watten, Rachel Blau Duplessis, Lyn Hejinian, Bob Perelman e Ben Lerner e presenta diversi giovani autori italiani, tra cui Marco Giovenale, Andrea Inglese, Alessandro Broggi, Andrea Raos e Mario Corticelli.

Dal 2006 al 2012, collabora con la casa editrice/centro culturale La Camera Verde di Roma, pubblicando i primi titoli di poesia a suo nome: *E l'amore fiorirà splendidamente ovunque* (2007), *Il culto dei feticci nell'Italia contemporanea* (2007), *A New House* (2008), *Bianca come neve* (2009) e il libro di testi e fotografie *Curiosity Comes Quick and Questions Arise on Tuesday Morning* (2010). Sempre per questa casa editrice, dirige la collana di traduzioni «Auberge Ravoux», occupandosi di Isidore Ducasse, Gustave Flaubert, Voltaire e Jules Laforgue. Sempre per La Camera Verde, ma fuori da questa collana, traduce testi di Jean-Marie Gleize.

Ancora nel 2006, è tra i fondatori di *gamm.org*, sito di cultura contemporanea, dedicato alla traduzione e alla diffusione di testi e autori di cultura franco-anglofona, per il quale, nel corso degli anni, porta in italiano un numero cospicuo di poeti francesi contemporanei.

Nel 2009, partecipa, per la collana «fuoriformato» di Andrea Cortellessa, all'antologia di sei autori italiani *Prosa in prosa* (Le Lettere, Firenze) con *Wunderkammer, ovvero come ho imparato a leggere*. Nel 2011 è stato incluso nell'antologia *Poeti degli anni Zero*, a cura di Vincenzo Ostuni (Ponte Sisto, Roma).

Nel 2013, fonda la collana di scrittura di ricerca e traduzione «Benway Series», presso l'editore Tiellesi, di Colorno, Parma (9 titoli a oggi), per la quale traduce Francis Ponge e Nathalie Quintane e cura Corrado Costa, John Ashbery e Charles Reznikoff.

Per questa collana, sempre nel 2013, escono i suoi *Cinque testi tra cui gli alberi (più uno)*. Nel 2014, pubblica i *Paragrafi sull'armonia* (coll. «Syn», ikonaLiber) e nel 2015 *Todestrieb* (coll. «Chapbooks», Arcipelago). Sempre nel 2015, esce *La vita, la teoria e le buche* (Oèdipus), con postfazione di Jean-Marie Gleize. È del 2016 la traduzione in francese dei suoi *Cinq textes y compris les arbres (plus un)*, che esce per l'editore Alidades, di Evian, e la pubblicazione su rivista («PLI») di *Todestrieb* in versione integrale.

Nel 2017, esce *Power Pose* («collana rossa», Edizioni del verri).

Suoi testi sono apparsi su varie riviste italiane («Testo a fronte», «L'Ulisse», «l'immaginazione») e straniere («OR», «OEI», «Nioques»).

Dal 2014, figura nel comitato di redazione di «Nioques», per la quale ha anche preparato, curato e tradotto in francese un'antologia di quattordici poeti italiani per il numero monografico «Italie» (n. 14, maggio 2015).

Si occupa anche di video: nel 2012, gira *Le conseguenze della pietà filiale, Hamlet in the Dark Pt. II e S.O.*; nel 2014, in collaborazione con Silvia Tripodi, *Le Petit bidon (Hommage à Christophe Tarkos)*.